

Le ragioni di questa flessione sono identificabili nel pensionamento, nel corso del 2010, di una significativa quota di pubblici dipendenti (vedi infra, nella trattazione delle pensioni), soprattutto iscritti alla CTPS.

Il quadro sinottico che segue riporta le entrate accertate e riscosse, specificandone gli importi a livello di ex gestione pensionistica.

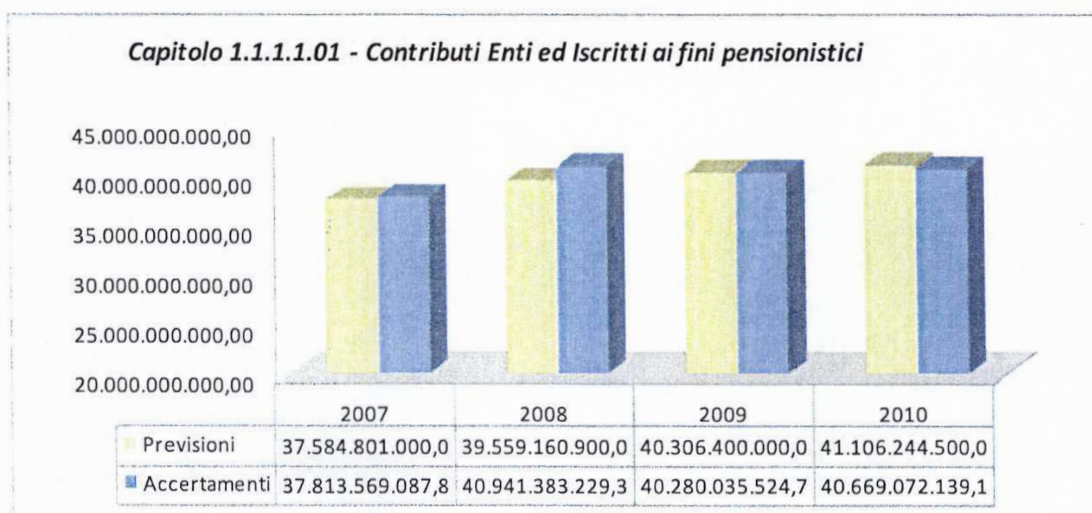
esercizio 2010 capitolo 1.1.1.1.01		
	competenza	cassa
CPTS	22.619.941.069,15	22.338.490.192,77
CPDEL	14.047.671.968,55	13.132.136.134,43
CPS	3.691.480.036,99	3.437.189.822,72
CPI	255.357.924,74	239.208.643,97
CPUG	54.621.139,74	54.157.541,91
TOTALE	40.669.072.139,17	39.201.182.335,80

L'accertamento e la riscossione 2010 differiscono negativamente dalle rispettive previsioni dell'1,06% e del 4,63%, per le ragioni sopraesposte.

Nell'ambito della contribuzione obbligatoria ai fini pensionistici, si segnala l'incasso di € 27 mln. ca. relativi al *recupero di contribuzione sospesa per eventi calamitosi*, reso possibile dall'invio alle Amministrazioni datrici, da parte delle sedi del territorio, dei piani di ammortamento predisposti secondo le apposite istruzioni fornite dal competente Centro di Responsabilità.

Per quanto attiene invece all'accertamento, assunto a dicembre 2009, di € 29 mln. ca., per il recupero, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'ammontare del residuo 60% delle somme dovute a carico del bilancio dello Stato, per mancato introito dell'intero ammontare dei *contributi sospesi, relativo ai territori interessati da definizioni agevolate*, si sono avute rassicurazioni da parte del Dicastero competente che il relativo pagamento avrà luogo nell'esercizio 2011.

La grafica seguente evidenzia l'andamento quadriennale dei contributi accertati, raffrontato in ogni esercizio alla rispettiva previsione.



Si segnala, infine, per l'esercizio finanziario 2010, l'aggiornamento dei minimali e massimali contributivi ai fini pensionistici, che ha portato il massimale contributivo ad € 92.147,03 e il minimale ad € 9.588,03.

Il gettito contributivo finalizzato alle prestazioni pensionistiche è alimentato, sempre nella UPB 1.1.1, da afflussi contributivi di carattere accessorio derivanti da riscatti, ricongiunzioni, penali, morosità etc. che si articolano nei seguenti capitoli gestionali.

capitolo 1.1.1.1.04 – “Contributi di riscatto ai fini pensionistici”

Capitolo 1.1.1.1.04 - Contributi di riscatto ai fini pensionistici				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	95.844.000,00	137.683.224,09	137.249.051,06	6,33%
2009	114.987.400,00	129.489.383,63	129.061.980,34	16,54%
2008	138.027.900,00	111.116.072,53	111.191.009,93	-11,64%
2007	178.680.600,00	125.748.336,70	126.000.659,50	

Al presente capitolo sono iscritti i *contributi di riscatto ai fini pensionistici* con ruolo di carico e senza. Si tiene conto che, in conformità alla circolare INPDAP n. 1/2002, gli Enti non emettono più ruoli di carico a far data dal 1° gennaio 2002 e che le previsioni per la CTPS sono condizionate soprattutto dai rapporti convenzionali con il Ministero della Pubblica Istruzione, che vedrà definire il numero delle domande, pervenute ai rispettivi Uffici del personale, che si riferiscono a detto Ministero, per il subentro dell'INPDAP in detta attività.

Si sottolinea il positivo risultato dell'anno, superiore a quello dell'anno precedente e alle previsioni; dato ancor più confortante perché riferito ad un gettito le cui dimensioni non sono indipendenti dalla "produttività" delle strutture INPDAP.

capitolo 1.1.1.1.06 – "Contributi di ricongiunzione ai fini pensionistici"

Capitolo 1.1.1.1.06 - Contributi ricongiunzione ai fini pensionistici				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	465.402.200,00	715.550.338,99	714.667.380,70	-36,30%
2009	399.692.000,00	1.123.341.357,85	1.121.452.004,59	70,02%
2008	806.523.200,00	660.727.652,96	660.656.798,92	-1,62%
2007	578.251.300,00	671.583.823,31	679.173.626,50	

Al capitolo sono iscritti i contributi derivanti dalla legge n. 29/79 con e senza ruoli di carico. L'attività di riscossione implica, fra l'altro, un puntuale e specifico monitoraggio dell'andamento dei crediti verso l'INPS (richieste di trasferimento della posizione assicurativa ex art. 5 L. 29/79 di cui ai provvedimenti di ricongiunzione emessi prima del 28/10/1996).

Riguardo al risultato dell'anno, occorre precisare che gran parte delle somme affluite al capitolo vanno ricondotte ad incassi relativi a trasferimenti di posizioni contributive da parte di altri enti previdenziali, scaturenti da provvedimenti di ricongiunzione ex art.2 L. n. 29/79.

Le somme accertate appaiono in regressione rispetto all'esercizio precedente, ma il confronto con le previsioni e con gli altri esercizi del quadriennio concorre a delineare un quadro positivo, in concretizzazione delle azioni previste dal Piano Industriale 2009 – 2011 e ricondotto essenzialmente al fatto che, su gran parte del territorio nazionale, a seguito di un continuo impulso dato dal competente Centro di Responsabilità, sono state intraprese dalle Sedi incisive azioni volte al recupero di crediti relativi a partite arretrate, vantati in massima parte nei confronti dell'Inps, oltre che di altri enti previdenziali.

Il risultato raggiunto è quindi indicativo del lavoro svolto in conformità agli obiettivi definiti nel Piano Industriale dell'Istituto.

capitolo 1.1.1.1.08 – “Penalità contributi ai fini pensionistici”

Capitolo 1.1.1.1.08 - Penalità contributi ai fini pensionistici				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	336.500,00	321.193,21	318.466,22	-35,39%
2009	515.000,00	497.128,59	500.692,46	65,01%
2008	200.000,00	301.278,50	301.278,50	
2007	1.710.600,00	0,00	0,00	

Il capitolo in esame riguarda, invece, le somme aggiuntive ai fini pensionistici che derivano dall'applicazione della legge 23 dicembre 2000, n. 388 nei confronti degli enti che non provvedono al pagamento di quanto dovuto entro i termini prescritti (cfr. circolare INPDAP n. 27 del 12 luglio 2001).

capitolo 1.1.1.1.13 – “Contributo di solidarietà ex art. 12 D. leg.vo 124/93”

Capitolo 1.1.1.1.13 - Contributo di solidarietà ex art. 12 D. leg.vo 124/93				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	8.536.800,00	6.139.969,25	6.807.281,73	9,26%
2009	10.457.100,00	5.619.355,20	6.206.959,42	-35,10%
2008	9.700.000,00	8.658.392,60	7.380.962,98	321,99%
2007	6.720.000,00	2.051.798,05	2.051.798,05	

I valori complessivi 2010 ammontano a € 6.139.969,25 per la competenza e € 6.807.281,73 per la cassa. Gli accertamenti presentano una percentuale di incremento, rispetto all'anno scorso, del 9,26%; la cassa si attesta, invece, su valori più alti comprendendo le riscossioni di contributi riferiti ad esercizi pregressi. La previsione dell'esercizio 2010 non risulta interamente realizzata: gli accertamenti raggiungono infatti il 72% ca. dell'importo iscritto a preventivo, a causa del mancato avvio della previdenza complementare per i lavoratori pubblici non appartenenti al comparto contrattuale della scuola. Infatti, il Fondo Perseo e il Fondo Sirio, benché istituiti dalla contrattazione collettiva nel corso del 2007, ancora non risultano operativi, diversamente da quanto atteso.

capitolo 1.1.1.1.20 – “Contribuzione aggiuntiva (L. 335/95 art. 2 comma 3 e successive modifiche)”

Al capitolo in esame sono allocati gli accertamenti e le riscossioni relativi al flusso aggiuntivo dei contributi a carico delle Amministrazioni dello Stato, che viene versato all'Istituto in ragione della mancata copertura dei valori capitali corrispondenti ai dipendenti Statali, per i quali non sono stati versati dal datore di lavoro contributi per i periodi pregressi. E' stato istituito a partire dal 1996, anno di avvio della CTPS, per permettere il pagamento delle pensioni, accolte in toto all'INPDAP. Per il 2010, la voce in disamina presenta **€ 9.700.000.000,00 in competenza** (€ 9.600.000.000,00 in cassa) e segna un incremento del 8,99 % sul corrispondente dato 2009 (€ 8.900.000.000,00). Rispetto alla previsione iniziale, sono stati accertati € 100.000.000,00 in più, poiché con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 76455 del 9 dicembre 2010 è stata disposta una equivalente variazione in aumento a valere sul capitolo n. 2148 dello stato di previsione della spesa del Ministero stesso. La predetta variazione è stata disposta in applicazione dell'art. 12, commi 7, 8 e 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale ha introdotto, con riferimento ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, una revisione della disciplina concernente la corresponsione dell'indennità di buonuscita e del trattamento di fine rapporto e delle altre indennità corrisposte una tantum in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, determinando un effetto incentivante alla presentazione delle domande di cessazione dal rapporto di lavoro, suscettibile di provocare un incremento di spesa.

L'andamento del quadriennio è esposto nella tabella sotto riportata:

Capitolo 1.1.1.1.20 - Contribuzione aggiuntiva (L. 335/95 art. 2 comma 3 e successive modifiche)				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	9.600.000.000,00	9.700.000.000,00	9.600.000.000,00	8,99%
2009	8.900.000.000,00	8.900.000.000,00	8.900.000.000,00	6,44%
2008	8.566.600.000,00	8.361.474.927,00	8.361.474.927,00	-2,39%
2007	8.566.634.000,00	8.566.634.000,00	8.566.634.000,00	

I contributi per la missione previdenziale**capitolo 1.1.1.1.02 – “Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento di fine servizio (TFS)”**

Rispetto alla competenza dell'anno 2009 (€ 5.159.487.750,08, ed € 5.215.145.073,30 per la cassa), si registra nell'esercizio 2010 una sostanziale conferma del gettito (decremento dello 0,23%), mentre le riscossioni, in analogia con i contributi pensionistici, mostrano una consistente flessione, pari al 5,02% e a € 260 mln. ca. in valore assoluto.

L'andamento dei flussi finanziari contabilizzati al capitolo in trattazione nell'ultimo quadriennio è riassunto con il quadro sinottico sotto riportato:

Capitolo 1.1.1.1.02 - Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine servizio (TFS)				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	5.281.827.200,00	5.147.562.999,18	4.953.485.976,10	-0,23%
2009	5.642.117.200,00	5.159.487.750,08	5.215.145.073,30	-2,38%
2008	5.657.877.800,00	5.285.310.162,42	5.273.705.387,59	11,67%
2007	5.202.540.000,00	4.732.824.953,30	4.897.378.387,20	

Risalta lo scostamento negativo dalla previsione 2010 (che ammonta ad € 5.281.827.200,00), che peraltro si cumula con quello del successivo capitolo 1.1.1.1.15 (accertamenti per € 1.305.700.570,17, inferiori, quindi, alla previsione di competenza, pari ad € 1.562.151.500,00).

Le nuove assunzioni nel pubblico impiego, per le quali è prevista *ex lege* l'automatica iscrizione al trattamento TFR, infatti, non sono state sufficienti a determinare riequilibrio tra i due capitoli qui in analisi.

Gli importi contributivi per TFS, infatti, risentono delle stesse dinamiche fenomenologiche illustrate per la parte pensionistica, la cui base numerica di iscritti è decrescente.

La tabella seguente ne espone gli importi accertati e riscossi distinguendoli per gestione:

esercizio 2010 capitolo 1.1.1.1.02		
	competenza	Cassa
ENPAS	3.474.110.508,36	3.422.787.769,39
INADEL	1.673.452.490,82	1.530.698.206,71
TOTALE	5.147.562.999,18	4.953.485.976,10

capitolo 1.1.1.1.15 – “Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine rapporto (TFR)”

Capitolo 1.1.1.1.15 - Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine rapporto (TFR)				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	1.562.151.500,00	1.305.700.570,17	1.301.666.814,89	3,79%
2009	1.071.590.300,00	1.258.065.020,10	1.263.523.024,58	-3,78%
2008	931.366.100,00	1.307.433.445,97	1.305.176.244,77	41,28%
2007	1.136.593.600,00	925.400.660,07	975.230.690,04	

Questo capitolo racchiude i contributi che, in conformità a quanto stabilito dai DPCM 20/12/99 e 02/03/2001, sono da calcolare in termini di accantonamento figurativamente effettuato e da liquidare al lavoratore all'atto della cessazione dal servizio.

La tabella che segue riporta i dati relativi agli importi accertati e riscossi riferiti al capitolo in esame:

esercizio 2010 capitolo 1.1.1.1.15		
	competenza	cassa
ENPAS	930.242.180,03	926.317.051,04
INADEL	375.458.390,14	375.349.763,85
TOTALE	1.305.700.570,17	1.301.666.814,89

Rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2009 (€ 1.258.065.020,10 per la competenza ed € 1.263.523.024,58 per la cassa) vi è un incremento complessivo del flusso contributivo che risulta dalla somma algebrica di due andamenti di segno opposto; crescita per l'ENPAS (competenza 2009: € 867.124.509,87), flessione per l'INADEL (competenza 2009: € 390.940.510,23).

Va rammentata la base normativa che ha istituito e regola il TFR per i dipendenti pubblici. Il nuovo regime è stato istituito ai sensi dell'art. 2, comma 7 L. 335/95, che prevede obbligatoriamente per i lavoratori assunti a tempo indeterminato dal 01/01/2001 (D.P.C.M. del 02/03/2001) e per quelli a tempo determinato con contratti in essere al 30/05/2000 (D.P.C.M. del 20/12/99), il trattamento in parola. L'incremento dovrebbe seguire nel tempo un trend progressivo e fisiologico, connesso all'incidenza crescente della presenza in servizio di giovani assunti successivamente alla data del 01/01/2001.

capitolo 1.1.1.1.05 – “Contributi di riscatto ai fini trattamento fine servizio (TFS)”

Capitolo 1.1.1.1.05 - Contributi di riscatto ai fini trattamento fine servizio (TFS)				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	61.089.000,00	70.069.546,61	70.406.356,76	2,49%
2009	65.688.800,00	68.365.848,99	68.408.278,57	1,74%
2008	75.679.500,00	67.195.473,14	67.264.512,92	3,68%
2007	87.471.800,00	64.809.584,23	64.864.724,56	

Il maggior accertamento dei *contributi di riscatto* nel **capitolo 1.1.1.1.05**, rispetto ad una previsione 2010 pari a € 61.089.000,00 è stato di € 8.980.546,61. Il risultato positivo, in aumento anche rispetto all'esercizio passato, è attribuibile alle attività poste in essere nel raggiungimento degli obiettivi di Piano Industriale, che prevedono l'incremento delle entrate *non obbligatorie*.

capitolo 1.1.1.1.16 – “Contributi di riscatto ai fini trattamento fine rapporto (TFR)”

Capitolo 1.1.1.1.16 - Contributi di riscatto ai fini trattamento fine rapporto (TFR)				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	479.800,00	5.542.437,41	5.542.437,41	914,84%
2009	386.400,00	546.136,55	546.136,55	105,22%
2008	360.000,00	266.117,48	266.117,48	-25,26%
2007	873.700,00	356.036,85	356.036,85	

Il capitolo in esame, affine al precedente, ma riferito alla prestazione TFR, riporta un netto incremento, rispetto alla previsione dell'esercizio e all'anno 2009. Le **ragioni della crescita non sono**, principalmente, **attribuibili** alle attività dell'Istituto: è stato infatti introdotto uno sperimentale e accurato sistema di analisi dei versamenti in base ai codici posti dai versanti, da cui deriva una rigorosa decodifica anche dei versamenti effettuati dal Service Personale Tesoro del MEF, che non utilizza i codici indicati per tutte le altre Amministrazioni. Ciò ha consentito di verificare l'esatta causale di versamento: riscatti per la maggior parte riferibili al personale precario della scuola, che, entrato in ruolo anche dopo diversi anni, ha presentato ed ottenuto il riscatto per i periodi ante 30 maggio 2000 (cfr. DPCM 20/12/99).

capitolo 1.1.1.1.09 – “Penalità contributi ai fini trattamenti previdenziali e creditizi”;

capitolo 1.1.1.1.11 – “Morosità ai fini trattamento fine servizio (TFS)”;

capitolo 1.1.1.1.18 – “Penalità contributi ai fini trattamento fine rapporto (TFR)”

Concludono il novero delle voci ancorate alla *missione previdenziale*, i tre capitoli di irrilevante gettito, sopraelencati i cui movimenti sono riepilogati nella seguente tabella.

Capitolo	Previsione	Accertamenti	% di realizzazione
1.1.1.1.09 – “Penalità contributi ai fini trattamenti prev. e cred.”	20.000,00	40.228,00	201,14
1.1.1.1.11 – “Morosità ai fini TFS”	10.000,00	0,00	-
1.1.1.1.18 – “Penalità ai fini TFR”	10.000,00	0,00	-

I contributi per l'assicurazione sociale vita

Capitolo 1.1.1.1.03 - Contributi Enti ed Iscritti ai fini assicurazione sociale vita				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	13.665.100,00	11.791.998,96	12.608.249,69	-5,47%
2009	16.370.000,00	12.474.245,54	13.646.113,81	-23,83%
2008	19.015.100,00	16.376.486,15	15.326.935,43	13,24%
2007	16.800.000,00	14.462.101,50	15.460.752,62	

Vi è un unico capitolo gestionale che afferisce all'alimentazione di detta prestazione istituzionale confluita nell'INPDAP, in precedenza erogata dalla ex gestione ENPDEP.

La somma accertata sul **capitolo 1.1.1.1.03 – “Contributi Enti ed Iscritti ai fini assicurazione sociale vita”** ammonta ad **€ 11.791.998,96 per la competenza** e le riscossioni ad **€ 12.608.249,69 per la cassa**, in decremento rispetto alla previsione 2010 (€ 13.665.100,00 per la competenza).

L'accertamento per il 2010 è inferiore del 5,47% rispetto all'accertamento 2009, a conferma di una costante riduzione della contribuzione accertata a tale titolo, a causa della diminuzione degli iscritti alla gestione, in parte dovuta alla naturale diminuzione della contribuzione volontaria dei pensionati, in parte dalla cessazione di dipendenti in servizio che non proseguono il versamento in via volontaria.

I contributi per la missione creditizia

Il capitolo gestionale di natura contributiva che afferisce all'alimentazione di detta prestazione istituzionale è uno solo per la parte corrente, cui vanno affiancati, i capitoli che iscrivono i rientri delle quote di ammortamento dei prestiti, sia sotto forma di interessi sia sotto forma di restituzione capitale, di cui più avanti si illustreranno analiticamente i rispettivi andamenti.

capitolo 1.1.1.1.12 – “Contributo obbligatorio erogazione credito”

In detto capitolo sono contabilizzate le entrate contributive di natura corrente destinate al finanziamento della Gestione autonoma prestazioni creditizie e sociali, che inizialmente era limitata ai soli iscritti all'ex gestione ENPAS e che la Legge 23 dicembre 1996 n. 662 ha esteso a tutti gli iscritti INPDAP.

Questa “missione” è diversa, sia dal punto di vista finanziario che contabile, rispetto a quella pensionistica e previdenziale, perché il relativo finanziamento è costituito non solo dal contributo obbligatorio (0,35% del monte retributivo degli iscritti, 015% per i pensionati), ma anche dai rientri, costituiti dalle rate di ammortamento dei prestiti e dei mutui concessi che, per la loro natura, vengono imputati in conto capitale: essi, pur afferendo al Centro di Responsabilità “Entrate”, sono contabilizzati al Titolo II, spettando di competenza alla UPB 1.2.1. “Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti”. Queste caratteristiche che erano proprie del bilancio della Gestione autonoma prestazioni creditizie e sociali (costituita *ex lege* a seguito della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, che ha sancito l'unicità di gestione dell'INPDAP), sono assunte oggi nel bilancio dell'Istituto, nel quale la componente delle prestazioni creditizie si configura finanziariamente come investimento, pur mantenendo le spiccate finalità sociali che la caratterizzano.

A fronte di siffatto peculiare sistema di finanziamento sta la natura istituzionale/obbligatoria delle prestazioni da erogare nei limiti della disponibilità finanziaria sia per il Credito sia per le Attività Sociali. Il Regolamento n. 463 del 28 luglio 1998 abilita gli Organi dell'Istituto ad adottare forme e contenuti anche innovativi: il Consiglio di Amministrazione può deliberare, ed ha deliberato, quote di partecipazione a carico degli ammessi alle diverse prestazioni sociali per giovani ed anziani.

Alla luce di quanto illustrato in via generale è possibile analizzare i dati finanziari risultanti dal consuntivo 2010: a fronte di una previsione pari a € 490.703.300,00 sono stati **accertati € 481.398.220,73** (nel 2009 € 451.073.261,77). In cassa sono registrate riscossioni per € 460.244.977,93, in crescita rispetto al corrispondente dato 2009 (€ 452.968.205,32).

L'andamento dell'ultimo quadriennio è così riassunto:

Capitolo 1.1.1.1.12 - Contributo obbligatorio erogazione credito				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	490.703.300,00	481.398.220,73	460.244.977,93	6,72%
2009	483.550.700,00	451.073.261,77	452.968.205,32	-3,50%
2008	474.586.200,00	467.414.919,92	465.621.212,94	11,59%
2007	421.420.000,00	418.881.781,60	418.808.620,47	

I contributi per i fondi integrativi disciolti

capitolo 1.1.1.1.14 – “Contributo di solidarietà ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)”

Capitolo 1.1.1.1.14 - Contributo di solidarietà ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	660.000,00	579.749,01	579.695,01	3,04%
2009	662.000,00	562.677,69	571.224,92	-22,39%
2008	660.000,00	724.968,43	716.421,20	24,75%
2007	1.270.000,00	581.152,44	581.161,60	

Si contabilizzano in questo capitolo le entrate, pur minime, dei disciolti Fondi integrativi ex ENPAS e ex ENPDEP che, a fronte di previsioni per € 660.000,00, iscrivono **accertamenti per € 579.749,01** (2009: € 562.677,69) e riscossioni per € 579.695,01 (2009: € 571.224,92). Gli accertamenti 2010 afferiscono alla ex gestione ENPAS per € 219.957,40 e alla ex gestione ENPDEP per € 359.791,61.

I contributi per le prestazioni ex ENAM

Come precedentemente accennato (vedasi apposito paragrafo nella parte I), il subentro dell'INPDAP nelle funzioni del disciolto ENAM ha comportato l'assunzione, per il periodo 31/07 – 31/12, degli accertamenti per le entrate contributive della ex gestione, allocate al **capitolo 1.1.1.1.21 – “Contributi Iscritti ex ENAM”**, appositamente istituito con la determinazione presidenziale n. 265 del 17 dicembre 2010 di variazione al Bilancio di Previsione.

Pertanto, nel periodo di subentro è rilevabile la seguente situazione:

Capitolo 1.1.1.1.21 - Contributi iscritti ex ENAM			
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni
2010 (dalla data di vigenza del D.L. 78/2010 e s.m.i., 31 luglio)	16.440.700,00	22.600.985,67	18.741.808,94

I contributi in disamina gravano sugli stipendi degli insegnanti delle scuole elementari e delle scuole materne in attività di servizio, del personale direttivo delle scuole elementari e materne e degli insegnanti degli istituti per sordomuti e ciechi. Il numero degli insegnanti per i quali è obbligatorio il versamento della quota si aggira attorno ai trecento mila.

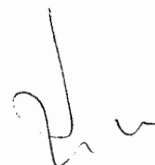
L'aliquota contributiva è quantificata in ragione dell'1% ed è applicata sull'80% della sola voce stipendio (art. 3 Legge 7.3.1957 n. 93).

Complessivamente, l'ammontare accertato nell'anno solare 2010, comprendendo anche il periodo che precede la soppressione dell'ENAM, è pari a € 45.220.281,14.

Categoria 1.1.1.2. – Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni

L'altra **categoria 1.1.1.2.** dell'UPB in esame si esplicita nel bilancio gestionale nel solo **capitolo 1.1.1.2.01 – “Proventi derivanti dalle norme relative al cumulo tra pensioni e retribuzioni”**.

Il dato 2010 risulta pari a **€ 36.315,97**, in diminuzione rispetto alla previsione iniziale di € 53.200,00 per effetto del venir meno del divieto di cumulo fra redditi da pensione e da lavoro, ex art. 19 della L. 133/2008.



UPB 1.1.2. – Entrate derivanti da trasferimenti correnti

La UPB si articola in due *categorie*:

- **Trasferimenti da parte dello Stato (Categoria 1.1.2.1.)**
- **Trasferimenti da parte degli altri Enti del settore pubblico (Categoria 1.1.2.4.)**

Alla **prima categoria** sono iscritti complessivamente **€ 152.358.504,96 per la competenza** (previsione, € 112.202.700,00) e € 58.485.163,18 per la cassa;

alla **seconda categoria** **€ 110.284.877,68 per la competenza** (previsione, € 201.893.800,00) ed € 110.438.101,56 per la cassa.

Le voci compositive delle due categorie sono le seguenti:

- trasferimenti correnti da parte dello Stato e costituzione di valori capitali a carico dello Stato, nonché, distintamente, valori capitali trasferiti da altri enti per la copertura di periodi assicurativi e indennità di fine servizio maturata;*
- benefici combattentistici legge 336/70, benefici contrattuali di cui ai DPR nn. 333/90, 399/90, 384/90 CCNL, e quote a carico per DPR n. 538/86;*
- maggiori contributi per l'indennità di buonuscita a carico dello Stato;*
- contributi a carico dello Stato per il finanziamento della previdenza complementare (art. 74 della legge n. 388 del 23/12/2000);*
- trasferimento da parte di altri Enti del settore pubblico di valori capitali per indennità una tantum, pensioni, indennità fine servizio, e prestazioni ad onere ripartito.*



Risultati delle ex gestioni pensionistiche:

<i>U.P.B.1.1.2.</i>		
	COMPETENZA	CASSA
CTPS	41.298.008,79	41.036.081,80
CPDEL	152.575.432,78	91.698.406,19
CPS	4.672.765,88	4.674.258,33
CPUG	63.254,82	63.254,82
CPI	472.070,28	415.935,34
totale	199.081.532,55	137.887.936,48

L'accertamento complessivo per le casse pensionistiche è in lieve flessione rispetto all'esercizio 2009 pari a € 204.485.681,58; la cassa risulta invece in moderato aumento, poiché nel 2009 era pari a € 135.914.580,88.

Risultati delle ex gestioni previdenziali:

<i>U.P.B.1.1.2.</i>		
	COMPETENZA	CASSA
ENPAS	62.553.215,85	30.200.507,01
INADEL	1.008.634,24	834.821,25
totale	63.561.850,09	31.035.328,26

Lo schema sinottico riporta il dato dei trasferimenti correnti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico per prestazioni previdenziali, dato che riguarda soprattutto i *maggiori contributi per IIS* di buonuscita destinati all'ex ENPAS e i contributi provenienti dagli altri enti del settore pubblico destinati all'ex INADEL.

Il risultato si presenta in deciso rialzo rispetto all'esercizio 2009 (competenza € 33.835.967,01 cassa € 25.879,842,36).

Categoria 1.1.2.1. – Trasferimenti da parte dello Stato

Dal punto di vista gestionale il **capitolo 1.1.2.1.01** – “Contributi a carico dello Stato” comprende misure diverse a seconda dei trattamenti pensionistici per cui è dovuto.

Capitolo 1.1.2.1.01 - Contributi a carico dello Stato				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	15.102.700,00	14.391.344,84	14.391.344,84	-6,16%
2009	20.170.000,00	15.336.144,24	21.640.620,37	-14,52%
2008	17.280.000,00	17.941.402,81	15.270.587,39	-98,74%
2007	1.998.394.000,00	1.422.318.666,42	1.429.461.845,78	

Il capitolo è riferibile alle gestioni pensionistiche nelle dimensioni di seguito indicate:

Capitolo 1.1.2.1.01		
Gestioni	Competenza	Cassa
CPDEL	13.333.561,69	13.333.561,69
CPS	196.968,14	196.968,14
CPI	47.314,60	47.314,60
CPUG	813.500,41	813.500,41
CPTS	0,00	0,00
Totale Capitolo	14.391.344,84	14.391.344,84

La quota più consistente è riferita alla gestione CPDEL e le cifre si riferiscono soprattutto al recupero ex art. 5 e 6 della L. n. 544/88.

Come già evidenziato per gli scorsi esercizi, si segnala che **l'abrogazione dell'apporto dello Stato intervenuta nell'anno 2007 con l'art. 2 comma 499 della L. 244/2007 ha generato una rilevante deficienza nel flusso dei fondi di entrata e ciò contribuendo, insieme al decremento dei contributi ordinari, già prima illustrato, allo squilibrio fra entrate ed uscite correnti dell'INPDAP.**

capitolo 1.1.2.1.02 – "Maggiori contributi indennità di buonuscita a carico dello Stato"

Capitolo 1.1.2.1.02 - Maggiori contributi indennità di buonuscita a carico dello Stato				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	21.070.000,00	61.304.357,72	29.028.270,29	91,88%
2009	18.000.000,00	31.949.847,04	24.108.699,67	-13,60%
2008	19.950.000,00	36.978.727,57	41.062.972,39	-10,15%
2007	29.950.000,00	41.155.179,32	1.124.970,60	

Il capitolo in esame con riferimento ai *trasferimenti correnti da parte dello Stato* per le prestazioni previdenziali, iscrive poste destinate al finanziamento dei trattamenti di fine servizio per la quota relativa al maggiore contributo a carico dello Stato per la riliquidazione dell'indennità